

---

## Guardiamoci attorno

**Autore:** Luciana Cevese

**Fonte:** Città Nuova

La Caritas italiana continua l'opera di solidarietà e di sostegno a favore delle popolazioni disastrose dove si soffre per la guerra, la fame e la siccità. Chi desidera partecipare può inviare il suo contributo alla Caritas italiana, viale F. Baldelli, 41 - c.c.p. 347013; oppure a Città nuova, c.c.p. 34452003, specificando la causale. Per un centro di accoglienza "Dopo la guerra che ha distrutto interi villaggi, i più poveri sono rimasti senza casa e senza lavoro. Abbiamo un centro di accoglienza che non riesce assolutamente a soddisfare tutte le richieste di aiuto" Ci appelliamo anche alla vostra generosità". Padre G. Berton - Sierra Leone Un'esistenza precaria "Erano benestanti. Ora trascinano un'esistenza precaria tra malanni, dolori familiari e umiliazioni. In casa sarebbero urgenti dei lavori di idraulica, ma sono senza un centesimo, avendo come unica entrata una pensione da fame. Un aiuto sarebbe provvidenziale". Don Francesco - Lazio Un relitto umano "Anche se ancora giovane, sono un relitto umano: ho subito infatti quattro interventi alle gambe e cammino con difficoltà. Non riesco a trovare un lavoro; mia madre è anziana e malata e abbiamo bisogno di cure lunghe e costose. Se potete aiutateci". Lettera firmata - Roma Gli aiuti per gli appelli di Guardiamoci attorno possono essere inviati a: Città nuova - Via degli Scipioni n. 265, 00192 Roma - c.c.p. n. 34452003. Le richieste di aiuto si accettano solo se convalidate da un sacerdote. Verranno pubblicate comunque a nostra discrezione e nei limiti dello spazio disponibile.